

PREINTESA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2015

Il giorno 4 dicembre 2015 alle ore 12.00 presso la sede del Comune di Castello di Godego ha avuto luogo l'incontro tra:

la Delegazione di parte pubblica nelle persone:

- Segretario Comunale: Dal Zilio dott.ssa Marzia
- Funzionario Amministrativo Contabile: Zen dott. Giorgio

la Delegazione di parte sindacale di seguito elencate:

- Rappresentanti Sindacali Territoriali
CISL FP: Carraretto Silvia
CGIL FP: Vanin Stefano
UIL FPL: Pinton Umberto
- R.S.U. aziendale: Moretti Gianni, Meneghetti Renato, Milani Sofia, Stragliotto Valerio

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il CCDI 2015 del personale dipendente del Comune di Castello di Godego.

Art. 1 Materie regolate dalla presente contrattazione decentrata

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, d'ora in poi CCDI, disciplina le modalità di erogazione del trattamento retributivo accessorio.
2. Le altre materie demandate a tale modello di relazioni sindacali dal CCNL 1999, dal CCNL 14/09/2000 e dal CCNL del 05/10/2001, sono state regolate con separato accordo.
3. Per quanto non derogato dal presente contratto si farà riferimento al precedente contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2013-2015 sottoscritto il 22/05/2013 ed ai contratti collettivi nazionali.

Art. 2 Oggetto e durata dell'accordo aziendale integrativo

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Castello di Godego.
2. Sono destinatari del Contratto Decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente a tempo determinato ed indeterminato, ivi compreso il personale utilizzato a tempo parziale.
3. Per i lavoratori con contratto di formazione e lavoro o di somministrazione a tempo determinato le risorse del pagamento di eventuali compensi accessori devono essere previste nell'ambito del finanziamento complessivo del progetto che ha dato luogo ai relativi rapporti.
4. Il presente CCDI ha efficacia dal 1° gennaio 2015, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.
5. Le clausole del presente CCDI trovano applicazione anche successivamente la sua scadenza (31.12.2015).

Art. 3 Interpretazione autentica delle clausole controverse

1. Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo dell'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 4 Costituzione del Fondo artt. 31 e 32 (CCNL 2002-2005)

1. Le risorse destinate per il 2015 al trattamento accessorio, costituiscono un unico fondo per un totale di € 100.085,62 di cui € 73.668,46 quali risorse fisse, € 21.989,35 quali risorse variabili e 4.427,81 quali risorse a carico del bilancio così come evidenziato dettagliatamente nell'allegato prospetto sub "A".

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'M. B. D. C.', 'L. C. C.', and 'M. P. R. B. C.']

Art. 5 Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Per l'anno 2015 il fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1999 pari a € 100.085,62 viene ripartito come segue:

a) sulle risorse stabili:	
indennità di comparto 2015	€ 11.578,41
progressioni orizzontali dal 2000 al 2010 compresa tredicesima (al netto delle riduzioni per astensioni/aspettative)	€ 29.596,45
LED compresa tredicesima	€ 2.538,21
Fondo lavoro straordinario (compresa Integrazione per calamità naturali)	€ 6.639,34
Indennità maneggio valori	€ 400,00
Indennità ufficiale elettorale/stato civile/ Anagrafe	€ 600,00
Totale a)	€ 51.352,41
b) Sulle risorse variabili:	
fondi lettera K)	€ 9.350,00
Miglioramento servizi	€ 6.993,64
Indennità di turnazione	€ 5.150,00
Indennità di rischio operai e messo comunale	€ 530,00
Indennità di disagio	€ 25,82
Totale b)	€ 22.049,46
c) Risorse a carico del bilancio	€ 4.427,81
d) accantonamento quota alte professionalità	€ 1.093,27
e) quota rimanente per la produttività	€ 21.162,67
Totale a + b + c + d	€ 78.922,95

Carri
Carri

La somma rimanente di € 21.151,32 (che tiene conto della trattenuta di € 9,69 versata in più in sede di liquidazione del fondo produttività 2014 e dell'importo di € 1,66 riconosciuto in più lo scorso anno relativamente alla quota RIA anno 2014) a meno di diversi conteggi a consuntivo delle importi relativi alle risorse stabili del fondo 2015, è destinata alla produttività collettiva sulla base dei criteri già concordati nei contratti degli anni precedenti che qui si riassumono.

La suddivisione del fondo per valutazione avviene come segue:

1) il 100% del fondo per viene liquidato in relazione alla valutazione (schede di valutazione) con i correttivi che seguono:

- Viene calcolata una suddivisione teorica del fondo in modo da definire gli importi standard per le categorie B-C-D (secondo il "peso" già stabilito nel CCDI 2013-2015 sottoscritto in data 22/05/2013: categoria B = 1,20, categoria C = 1,40, categoria D = 1,60 tempo pieno 1, part-time 0,5 tempo parziale 0,66) riferita a tutti i dipendenti presenti nell'anno indipendentemente dalla durata del contratto o presenza in servizio.

2) - in caso di valutazione NON SUFFICIENTE (meno di 18/30): l'importo teorico calcolato viene portato a zero per il dipendente interessato e automaticamente ripartito tra tutti gli altri dipendenti.

3) - alle somme "teoriche" così assegnate vengono successivamente applicati i seguenti coefficienti:

- coefficiente di presenza;
- coefficiente dell'orario di lavoro;
- valutazione (espressa in trentesimi).

mf

su

2 *gls*

gls

Allylthl RscK

Carri

[Signature]

La valutazione viene effettuata solo con una presenza effettiva in servizio di almeno 60 giorni, indipendentemente dalle cause dell'assenza (con riferimento all'art. 7, comma 6, del CCDI 2013-2015) del restante periodo dell'anno. In caso di assegnazione ad aree diverse nel corso dell'anno, la valutazione viene effettuata dal responsabile dell'area dove il servizio prestato sia stato superiore a 6 mesi.

Per l'anno 2015 il fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1/1999, già diminuito dell'importo relativo a quanto pagato a titolo di indennità di comparto, indennità di rischio, turnazioni e incrementi di posizione all'interno della categoria (progressioni orizzontali), è destinato nel modo seguente:

- a) indennità responsabili procedimento
 - b) indennità previste nell'art. 36 del CCNL del 2004-2005 (Ufficiale Stato Civile – Anagrafe – Elettorale e Responsabile Ufficio Tributi)
 - c) incentivi derivanti da norme legislative
 - d) produttività collettiva.
2. Deve, comunque, essere operata una verifica da parte dei responsabili di P.O. delle condizioni che legittimano la percezione delle varie indennità; nel caso in cui tale verifica abbia esito negativo, previa contestazione all'interessato, viene sospesa l'erogazione dell'indennità dandone comunicazione all'ufficio personale.

Art. 6 Indennità di rischio

L'indennità di rischio viene confermata nella misura di € 30,00/mensile annuo pro-capite per il periodo di effettiva esposizione al rischio e il diritto alla relativa corresponsione deve essere certificata dal responsabile di settore competente che attesterà le effettive giornate di rischio.

Art. 7 Indennità previste nell'art. 36 del CCNL del 2004-2005

1. Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista un'indennità.
2. L'indennità di cui al presente punto è confermata nella misura di € 100,00/annuo per ciascuna delega per il personale che riveste i ruoli di ufficiale stato civile, anagrafe ed ufficio elettorale.
3. Per il personale che svolge il proprio servizio a part-time o a orario ridotto, l'indennità dovrà essere corrisposta in proporzione al servizio prestato.

Art. 8 Criteri per la progressione economica all'interno della categoria

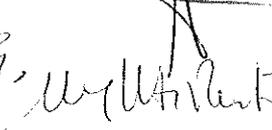
1. Considerato che a decorrere dall'01/01/2015 sono venuti meno i blocchi retributivi imposti dal D.L. n. 78/2010 e s.m.i., si concorda nel valutare positivamente la possibilità di procedere a nuove selezioni per il riconoscimento di nuove progressioni orizzontali.
2. Le progressioni orizzontali dovranno avvenire nel rispetto dell'art. 9 CCNL 11/04/2008 e del Capo III dell'art. 8 del CCDI 2013-2015 sottoscritto il 22/05/2013.
3. Sulla base di quanto previsto dalle norme di cui al comma 2 del presente articolo, le parti propongono di destinare la somma massima di € 5.700,00 per le progressioni orizzontali con valenza economica 2016 e con la media delle schede di valutazione del biennio 2014 e 2015, prevedendo altresì che la stessa sia destinata alle progressioni orizzontali di n. 1 Categoria B, n. 3 Categoria C, e n. 1 Categoria D.
4. Viene stabilito fin d'ora il riconoscimento di ulteriori progressioni orizzontali con valenza economica 2017 con criteri di valutazione che verranno appositamente definiti con il nuovo CCDI 2016-2018 e fatte salve specifiche disposizioni legislative.

Art. 9 Incentivi derivanti da norme legislative

1. Tra le parti si conviene che le attività cui destinare tali incentivi siano rappresentate dai servizi legati all'ingegneria ed all'architettura di cui all'art. 92 del D.Lgs.12.04.2006, n.



3



163 (già previsti dall'art. 18 della Legge n. 109/1994), dall'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili.

2. Le somme degli incentivi connessi ai servizi legati all'ingegneria e all'architettura sono direttamente accantonati all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche e liquidati secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento comunale per gli incentivi alla progettazione, prevedono l'erogazione attraverso il fondo produttività 2015.
3. Relativamente all'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili viene stanziata una somma di € 5.350,00 comprensiva degli oneri riflessi sulla base dell'apposito Regolamento comunale per l'applicazione dell'ICI. L'erogazione sarà proporzionata alla effettiva riscossione del tributo.

Art. 10 Specifici nuovi servizi o processi di riorganizzazione e specifici obiettivi di produttività

Per il 2015 sono stati previsti, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, i seguenti nuovi servizi, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio che non può altrimenti essere svolto attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, per il quali la Giunta Comunale ha approvato i relativi progetti.

Giunta Comunale n. 81 del 23/09/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati i seguenti n. 2 progetti:

- Supporto alla costituzione dei Comuni della Marca Occidentale: importo previsto €1.996,82;

- Supporto ai cittadini in materia di calcolo TASI e IMU 2015 da versare al Comune: importo previsto €1.996,82;

Giunta Comunale n. 94 del 28/10/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il seguente progetto:

- Contrasto della circolazione dei veicoli privi di copertura assicurativa ed ampliamento del servizio di apertura al pubblico dell'ufficio di polizia locali: importo previsto € 3.000,00.

L'importo complessivo di € 6.993,64 è stato previsto nella parte variabile della costituzione del fondo 2015.

A questo riguardo, sentita la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a finanziare l'istituzione o il mantenimento di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, di cui all'art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999, anche per l'anno 2016, fatte salve specifiche disposizioni legislative, le parti condividono la necessità di attivare i Capi Area per la loro individuazione entro il 31/03/2016. Amministrazione Comunale ed Organizzazioni Sindacali valuteranno tali proposte in tavolo negoziale sul fondo 2016 e a seguito del rinnovo del CCDI in scadenza il 31/12/2015.

Progetto n. 1: Progetto di supporto alla costituzione dell'Unione dei Comuni della Marca Occidentale

Descrizione:

In molte occasioni e nel corso di vari dibattiti, i Sindaci di Castello di Godego, Loria, Resana, Riese Pio X e Veduggio hanno espresso la volontà comune di costituire, per volontà e non per obbligo di legge, un'unione di Comuni denominata "Unione dei Comuni della Marca Occidentale".

Si tratta di un progetto di 5 Amministrazioni Comunali unite per rafforzare l'Alleanza per lo sviluppo dei territori della Marca Occidentale, mantenendo ciascuno le proprie specificità esaltando nel contempo il potenziale delle collaborazioni ed associazioni tra i Comuni in termini di innovazione e di miglioramento dei servizi al cittadino, puntando sulla qualità, l'efficacia e l'efficienza dell'agire insieme.

Il Comune di Castello di Godego, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 04/08/2014 ha inizialmente approvato un accordo quadro per l'attivazione di forme associate di funzioni e servizi

M. M. Della

SE
CISL FP

Calu
CCM

A

[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]

tra i Comuni della "Marca Occidentale"; successivamente i 5 Comuni hanno formulato insieme un documento politico preliminare, nel quale sono state chiaramente espresse le motivazioni dello stare insieme e la mission dell'Unione che il Consiglio Comunale di Castello di Godego ha approvato con deliberazione n. 19 del 30/04/2015.

Obiettivi:

- Attività di formazione specifica in tema di associazionismo intercomunale ai fini della creazione di una figura professionale interna all'ente specificatamente preposta all'iter di costituzione dell'Unione dei Comuni della Marca Occidentale;
- Supporto agli amministratori nelle fasi di incontro con gli altri Comuni e di formazione iniziale dei Sindaci;
- Collaborazione con le Amministrazioni coinvolte ed il Comune di Vedelago (capofila nelle operazioni preliminari) per la definizione e la stesura del documento di indirizzo politico per la costituzione dell'Unione dei Comuni della Marca Occidentale (approvato dai 5 Consigli Comunali dei Comuni interessati);
- Individuazione quale figura di riferimento per il Comune di Castello di Godego nei rapporti con gli altri Comuni e di raccordo, all'interno dell'ente, tra i vari uffici;
- Raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati necessari allo studio di fattibilità in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di ricerca "Giorgio Lago";
- Supporto e stesura degli atti propedeutici alla costituzione dell'Unione dei Comuni della Marca Occidentale.

Risultati verificabili:

Definizione atti amministrativi propedeutici alla costituzione dell'Unione dei Comuni della Marca Occidentale.

M. M. M. M. M.

C. S. C. C. C.

L. G. 2011

Fasi progettuali	Indicatori e modalità di misurazione
1. Formazione professionale: gennaio-novembre 2015	Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step temporale indicato
2. Supporto fasi iniziali di incontro e formazione dei Sindaci: gennaio-marzo 2015	Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step temporale indicato
3. Definizione e stesura del documento di indirizzo politico di definizione delle motivazioni e della mission dell'Unione: marzo-aprile 2015	Avvenuta trasmissione alla Giunta della bozza del documento nei termini previsti
4. Figura di riferimento sia nei rapporti interni, che con gli altri Comuni della costituenda Unione e con gli eventuali enti esterni: gennaio-dicembre 2015	Esplicitazione del nominativo nell'arco temporale previsto.
5. Raccolta, elaborazione e trasmissione dati per studio di fattibilità: giugno-dicembre 2015	Confronto della <u>tipologia</u> e <u>quantità</u> di dati e <u>tempi di trasmissione</u> rispetto a quelli ricapitolati nelle richieste ufficiali pervenute all'Ente
6. Redazione atti propedeutici alla costituzione dell'Unione dei Comuni della Marca Occidentale: settembre-dicembre 2015	Predisposizione e consegna degli schemi dei provvedimenti nell'arco temporale indicato

[Signature]

[Signature]

5 *[Signature]*

[Signature]

[Signature]

Quantificazione risorse riferite al progetto

Per l'attività di cui sopra è necessario impiegare una persona di categoria C a tempo pieno.
Personale coinvolto: Toniolo Elena istruttore amministrativo C3 dipendente ufficio segreteria
Risorse finanziarie destinate: euro 1.996,82.

Risparmio organizzativo

Progetto orientato al miglioramento dei servizi che andranno in Unione

Risorse rese disponibili solo a consuntivo dopo aver accertato i risultati

Le suddette risorse verranno liquidate proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dei risultati globali attesi.

Risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG

Le risorse sono state previste nel Bilancio Annuale e nel PEG 2015.

Progetto n. 2: Servizio ai cittadini in materia di calcolo TASI e IMU 2015 da versare al Comune
art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999

*Law
Com*

Descrizione:

Con il DL 201/2011 così detto "Salva Italia" è stata anticipata in via sperimentale a partire dal primo gennaio 2012 l'applicazione dell'IMPOSTA PROPRIA (IMU) reintroducendo tra l'altro il tributo anche sull'abitazione principale che era stata abolita del 2008.

La legge di stabilità 2014 (legge 147/2013) ha istituito già dallo scorso anno un tributo sui servizi indivisibili denominato TASI dovuto da tutti coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e aree edificabili.

Si sono intraprese rilevanti iniziative al fine di agevolare i contribuenti nell'adempimento dell'imposta anche perché, sono variate negli anni le modalità di calcolo in quanto il legislatore per talune fattispecie ha abolito la quota statale. Il progetto individuato è da considerarsi innovativo e migliorativo in seguito all'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative (si ricorda a tal proposito che la Tasi e IMU sono comunque tributi in autoliquidazione, infatti si applica la sanzione del trenta per cento rispetto a quanto dovuto in base alla dichiarazione, senza alcun riferimento a quanto dovuto in base al modello precompilato) che hanno portato una nuova gestione nella normale attività lavorativa dell'ufficio proposto.

Obiettivi :

maggiori servizi:

- introduzione nel sito comunale di un calcolatore in automatico dell'imposta e informativa sulle imposte sotto varie forme (sito comunale, bacheche comunali, tabellone luminoso, contatti con associazioni e professionisti, etc)
- Compilazione puntale del modello di pagamento F24 per imposta IMU e TASI con controllo della posizione debitoria anche per il 2014 in modo da segnalare la possibilità, attraverso l'istituto del ravvedimento operoso, il debito 2014 (se non oggetto già di verifiche da parte del personale dei tributi).
- Estensione degli orari di ricevimento al pubblico dell'ufficio tributi tutti i giorni dalle ore 08.30 alle ore 13.00, il martedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.30 sia nel periodo da maggio a giugno, sia nel periodo da novembre al 15 dicembre.
- Invio tramite e-mail a chi ne faccia richiesta dei modelli di pagamento IMU e TASI
- Aggiornamento continuo della banca dati, visto la necessità di dare un pagamento che rifletta la situazione contributiva dell'anno in corso.

*STEF
C. S. S. F.*

M. G. P. S. S. F.

Risultati sfidanti:

- Cercare di fornire un servizio efficace e efficiente che agevoli il cittadino nel pagamento delle imposte; la collaborazione con il cittadino è orientata a dimostrare da una parte che il comune è a servizio del cittadino e dall'altra a limitare fenomeni di elusione e di evasione.

Risultati concreti: risparmi/benefici:

- Il cittadino con questo servizio non deve più ricorrere a professionisti a pagamento in quanto gli viene fornito il bollettino precompilato. Inoltre essendoci il rapporto diretto con il personale addetto, viene indirizzato alla richiesta di eventuali agevolazioni spettanti di cui, visto la normativa assai complicata e mutevole, difficilmente verrebbe a conoscenza o soltanto tramite consulente a pagamento (esempi: presentazione certificazione ISEE in caso di uso gratuito, certificazione pensione estera per i residenti all'estero per equiparazione a TASI, dichiarazione di uso gratuito, etc.).
- Con il controllo puntuale della posizioni tributaria anche per il 2014 e la segnalazione di poter avvalersi del ravvedimento operoso il contribuente può saldare la posizione con risparmio notevole in termini di sanzioni e con beneficio dell'Ente che incasserà immediatamente evitando procedure forzose più lunghe e onerose per lo stesso.
- L'estensione dell'orario agevola il cittadino in maniera significativa, nonché l'invio tramite e-mail degli F24 a chi ne faccia richiesta che fa anche risparmiare eventuali spese di spedizione.
- Il progetto è gestito interamente dal personale qualificato dell'ufficio tributi senza la necessità di avvalersi di ditte esterne (per esempio per la stesura degli F24 o bollettazione) per l'intero iter procedurale. Il lavoro ad alta intensità è svolto attraverso l'impegno di una addetta a farsi carico di tutti i problemi connessi.

*M. Biele***Risultati verificabili:**

n utenti allo sportello e invii per e-mail:
1580 alla data del 30/06/2015

Luigi

Fasi progettuali	Indicatori e modalità di misurazione
1. Predisposizione acconto (01/05/2015-30/06/2015)	Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step temporale indicato
2. Aggiornamento procedure informative (ottobre-novembre)	Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step temporale indicato
3. Predisposizione saldo: (01/11/2015-31/12/2015):	Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step temporale indicato

Quantificazione risorse riferite al progetto:

Per l'attività di cui sopra è necessario impiegare una persona di categoria C a tempo pieno.
Personale coinvolto: Milani Sofia istruttore amministrativo C4 dipendente ufficio tributi
Risorse finanziarie destinate: euro 1.996,82.

Risparmio organizzativo

Servizio orientato ad aumentare la customer satisfaction

*Luigi***Risorse rese disponibili solo a consuntivo dopo aver accertato i risultati**

mpf. *Su* 7 *Luigi* *Milani Sofia* *A*

Le suddette risorse verranno liquidate proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dei risultati globali attesi.

Risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG

Le risorse sono state previste nel Bilancio Annuale e nel PEG 2015.

Progetto n. 3: Contrasto della circolazione dei veicoli privi di copertura assicurativa, revisione e rubati.
Polizia Locale art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999

Descrizione:

Secondo i dati ACI in Italia circolano circa 4 milioni di veicoli privi di copertura assicurativa: il fatto è molto preoccupante in quanto causa gravi problemi, con soventi ripercussioni in ambito sociale, soprattutto in caso d'incidenti stradali quando la controparte non è assicurata. Per questo motivo l'Amministrazione comunale di Castello di Godego ha deciso contrastare il fenomeno acquistando uno strumento denominato "Autoscan" che consente di accertare in tempo reale se il veicolo transitate sia in regola dal punto vista assicurativo, della revisione e non sia oggetto di furto. La Giunta Comunale con la delibera n. 59 del 10.06.2015 di approvazione del PEG, ha assegnato alla polizia locale, al punto 4, l'obiettivo di contrastare la circolazione di tali veicoli. La normativa attuale non consente l'utilizzo dello strumento da remoto; pertanto è necessario procedere alla contestazione immediata degli illeciti e quindi per utilizzare lo strumento ci vogliono due pattuglie, una valle che presiede lo strumento e l'altra a monte che contesta gli illeciti.

CISU FR




Fasi progettuali	Indicatori e modalità di misurazione
1- realizzare dal 02/11/2015 ed entro il 31/12/2015 almeno 10 pattuglie di controllo di due ore con lo strumento "Autoscan" sulle seguenti strade del paese: SR. 245, SP. 20, SP 139 e via Cacciatora.	<ul style="list-style-type: none"> • verifica delle pattuglie eseguite mediante la redazione di un foglio presenza contenete il nominativo del personale operante, il luogo, la data con l'orario d'inizio e fine servizio • Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step temporale indicato
2- annotazione del numero di veicoli controllati segnalando il numero di targa ed le violazioni contestate.	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto della mole di attività in rapporto/coerenza con l'arco temporale impiegato durante le pattuglie
3- Formazione professionale del personale per realizzare l'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> • approfondimento della normativa specifica mediante la partecipazione ad un corso di aggiornamento e approfondimento della materia e della procedura in equipe; • apprendimento dell'uso dello strumento e del sistema operativo per utilizzo del sistema.
4- Stabilire accordi con la Prefettura e col Custode Acquirente per l'attività di sequestro ed eventuale confisca dei veicoli;	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione dello schema di accordo nell'arco temporale indicato
5- Provvedere all'inserimento delle operazioni nelle banche dati SIVES e gestione del contenzioso	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step indicato









tramite SANA.	
6- Concordare con i comandi di residenza dei trasgressori l'attività di rimozione dei sigilli dei veicoli sequestrati	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step indicato

Quantificazione risorse riferite al progetto

Per l'attività di cui sopra è necessario impiegare tutto il personale dell'ufficio di Polizia Locale a tempo pieno.

Personale coinvolto: Pellizzari Angelo istruttore direttivo, D3; Frasson Luigi istruttore, C4 Moretti Gianni istruttore, C4 Marcon Mauro istruttore C1

Risorse finanziarie destinate: euro 3.000,00

L'istruttore direttivo Pellizzari Angelo non verrà remunerato in quanto titolare di P.O.

Risparmio organizzativo

Gli accertamenti eseguiti potranno aumentare le entrate del capitolo di riferimento.

Risorse rese disponibili solo a consuntivo dopo aver accertato i risultati

Le suddette risorse verranno liquidate ai vari operatori proporzionalmente alla percentuale di servizi realizzati e al raggiungimento dei risultati globali attesi.

Risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG

Le risorse sono state previste nel Bilancio Annuale e nel PEG 2015.

Art. 11 Produttività collettiva

1. La parte del fondo per il trattamento accessorio che residua dall'applicazione dei precedenti articoli viene destinata al finanziamento della produttività collettiva ed individuale.

Art. 12 Liquidazione del fondo accessorio

1. Vengono liquidate mensilmente, le seguenti mensilità:

- Indennità di rischio con conguaglio annuale
- Progressione economica della categoria
- Indennità di comparto

Mentre vengono liquidate trimestralmente

- Indennità di turnazione
- Lavoro straordinario
- Indennità di disagio
-

Comun

Art. 13 Liquidazione del fondo accessorio

1. Si confermano le modalità di valutazione vigenti e viene fissato entro il termine del 30 aprile 2016 il termine per la consegna delle schede di valutazione.
2. Per quanto riguarda la valutazione per l'anno 2015 restano confermati i criteri utilizzati negli anni precedenti (sistema di valutazione dei comportamenti). I ricorsi avverso le valutazioni vanno presentati al giudice ordinario in veste di giudice del lavoro ai sensi dell'art. 63, del D.Lgs. 165/2011, salvo variazioni di legge.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]
Niplett

[Signature]

[Signature]
CISUR

3. Le valutazioni dei dipendenti potranno essere visionate tramite una cartella elettronica diffusa nella sola rete interna: a tal fine dovrà essere acquisita dalle RSU l'autorizzazione di **TUTTI** i valutati. Nell'eventualità che qualche dipendente non autorizzasse la visione, verrà permessa la consultazione, presso l'ufficio del Segretario, delle schede di valutazione cartacee solamente ai dipendenti che hanno firmato l'autorizzazione.

La Delegazione di Parte Pubblica

dott.ssa Marzia Dal Zilio

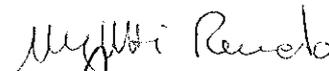


dott. Giorgio Zen



Rappresentanza Sindacale Unitaria

Meneghetti Renato



Moretti Gianni



Milani Sofia

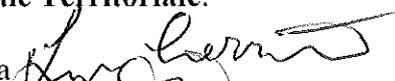


Stragliotto Valerio



Rappresentanza Sindacale Territoriale:

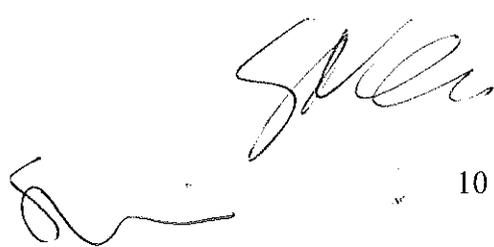
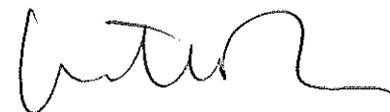
CISL FP Carraretto Silvia



CGIL FP Vanin Stefano



UIL FPL Pinton Umberto



Allegato "A"

COSTITUZIONE DEL FONDO 2015

RISORSE FISSE		Euro
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)	Risorse stabili al 22/01/2004	49.989,67
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	3.389,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	2.733,16
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 (alte professionalità)	0,20% Monte Salari 2001	1.093,27
CCNL 09/05/2006 art. 4. comma 1	0,50% Monte Salari 2003	2.970,24
CCNL 11/04/2008 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	3.993,71
Assegni anzianità e ad personam cessati (CCNL 05.10.2001 art. 4 c. 2)		
Integrazioni per incremento dotazione organica Art. 15 c. 5		2.762,94
Integrazione per RIA personale cessato anno 2014		139,20
Integrazione per RIA personale cessato anno 2015		833,43
Riduzioni di fondo per la parte fissa: n. 2 cessazioni anno 2014 (Art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010)		-875,50
Altre risorse fisse (lavoro straordinario)		6.639,34
TOTALE		73.668,46

RISORSE VARIABILI DA DEFINIRSI OGNI ANNO		
CCNL 01/04/1999 art.15, c.1 lett.k (non soggetta a limitazione)	Progettazioni L. 109/1994	4.000,00
CCNL 01/04/1999 art.15, c.1 lett.k	Specifiche dispos. Legge - ISTAT	-
CCNL 05/10/2001 art.4, comma 3	Fondo verifiche tributi (ICI) - importo massimo pari al fondo 2010 (€ 5.350,00). La liquidazione va fatta sulle somme effettivamente riscosse	5.350,00
CCNL 05/10/2001 art.4, comma 3 (avvocatura)		
CCNL 05/10/2001 art.4, comma 4 in modifica art. 15 c. 1 lett. d L. 449/1997	Sponsorizzazioni Convenzioni Contributi utenza	
CCNL 01/04/1999 art.15, comma 2	1,20% Monte Salari 97	4.528,36
CCNL 01/04/1999 art.15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	6.993,64
CCNL 01/04/1999 art.15, c.1 lett. m	Risparmi straordinario anno in corso	
CCNL 14/09/2000 art. 54	Messi notificatori	
CCNL 01/04/1999 - art. 17 c. 5	Somme non utilizzate fondo anno precedente (lavoro straordinario)	1.170,90
Riduzioni di fondo per la parte variabili: n. 2 cessazioni anno 2014 (Art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010).		-53,55
Altre risorse variabili		
TOTALE risorse variabili		21.989,35

RISORSE A CARICO DEL BILANCIO		
Indennità di Comparto carico bilancio (stima)	CCNL 22/01/2004 art. 33 c. 4 lett. A	1.215,09
Progressioni orizzontali carico bilancio (stima)	CCNL 09.05.2006 - dichiarazione congiunta N.4	3.212,72

TOTALE risorse a carico del bilancio	4.427,81
--------------------------------------	----------

TOTALE GENERALE	100.085,62
-----------------	------------

Allegato "B"

UTILIZZO DEL FONDO	
--------------------	--

DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI DEFINITE DALL'ACCORDO ANNUALE DI ANNO IN ANNO		Euro
Progressioni orizzontali dell'anno	lett.b	
Posizioni organizzative dell'anno	lett.c	-
Produttività e miglioramento servizi collettiva	lett.a	
Produttività e miglioramento servizi individuale	lett.a	6.993,64
Sponsorizzazioni, Convenzioni, Contributi utenza	CCNL 2001 art. 4 c. 4 in modifica all'art. 15 c. 1 lett.d CCNL 99	-
Indennità di rischio dell'anno	lett.d	530,00
Indennità di disagio e chiamata	lett.e	25,82
Indennità per specifiche responsabilità dell'anno	lett.i	
Indennità di turno dell'anno	lett.d	5.150,00
Indennità di stato civile/elettorale	lett.d	600,00
Indennità maneggio valori dell'anno	lett.d	400,00
lavoro straordinario	importo del fondo	6.639,34
lavoro straordinario elettorale		-
TOTALE destinazioni dell'anno		20.338,80

M. P. M. P.

U. C. S. C. F. P.

DESTINAZIONE VINCOLATE E STORICHE O GIA' PREVISTE		Euro
Indennità di comparto	CCNL 2004 art. 33	11.578,41
led		2.538,21
Progressioni orizzontali 1999	lett.b	-
Progressioni orizzontali 2000	lett.b	3.055,50
Progressioni orizzontali 2001	lett.b	961,74
Progressioni orizzontali 2002	lett.b	491,53
Progressioni orizzontali 2003	lett.b	4.661,65
Progressioni orizzontali 2004	lett.b	4.199,85
Progressioni orizzontali 2005	lett.b	1.924,00
Progressioni orizzontali 2006	lett.b	-
Progressioni orizzontali 2007	lett.b	3.642,55
Progressioni orizzontali 2008	lett.b	2.192,75
Progressioni orizzontali 2009	lett.b	2.008,65
Progressioni orizzontali 2010	lett. b	3.351,75
Progressioni orizzontali dipendenti assunti anno 2015 e provenienti da altri Enti	lett. b	3.106,48
	destinazioni storiche	43.713,07

U. C. S. C. F. P.

Infanti *Sani* *12* *Per* *U. C. S. C. F. P.*

Riclassificazione agenti di polizia locale e pers. Ausiliario	CCNL 1999 Art.7 c. 7	-
Personale educativo asili nido	CCNL 2000 Art.31c.7	-
Personale scolastico	CCNL 2000 Art.6	-
Retribuzione di posizione in enti dirig.	lett.c	-
Indennità per specifiche resp. lett. f)	CCNL 2006 art. 7 c. 1	-
Indennità per specifiche resp. lett. i)		-
Responsabilità Vigili (enti senza cat. D)	CCNL 2000 Art.29 c.8	-
Indennità per specifiche responsabilità	lett.i	-
Indennità di reperibilità	lett.d	
Specifiche disp. Legge: Progettazioni	D.Lgs. 163/2006 art. 92 c. 5-6	4.000,00
Specifiche disp. Legge: Ici (compresi oneri riflessi)	lett.g	5.350,00
Specifiche disp. Legge:	lett.g	
	destinazioni vincolate	9.350,00
Altre destinazioni vincolate/storiche	Indennità di comparto e progressioni: quote a carico del bilancio	4.427,81
TOTALE destinazioni vincolate e storiche		13.777,81

CODE CONTRATTUALI		
accantonamento alte professionalità	CCNL 2004 art. 32 c. 7	1.093,27
importi ancora da contrattare		21.162,67
TOTALE Code contrattuali		22.255,94

TOTALE GENERALE		100.085,62
------------------------	--	-------------------

Maniglieri

CISL FP

GGN

Di

Boyd

Uff. Rel. Pers. A

CFB

~~Carri
CBU~~

~~Se
CISL FP~~

~~Pr~~

Luigi
Li

Luigi
Militari Pente